

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot. n...../301541/2006

OGGETTO: COMUNE DI BUSSOLENO - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI REGIONALI AL PROGETTO DI NUOVO P.R.G.C. - ADOZIONE RIELABORAZIONE PARZIALE (L.R. 56/77, ART. 15, C. 15) - D.C.C. N. 11 DEL 18/05/2006 - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

viste le controdeduzioni alle osservazioni regionali e la rielaborazione parziale del Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C., ai sensi del comma 15, art. 15, della L.R. 56/77 e s.m.i., adottati dal Comune di Bussoleno con deliberazione C.C. n. 11 del 18/05/2006, cui ha fatto seguito la trasmissione dell'avviso di pubblicazione alla Provincia il 05/06/2006. A seguito di richiesta del Servizio Urbanistica, in data 12/07/2006 pervenivano gli elaborati tecnici per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento; (*Prat. n. 022/2006*);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad approvare le controdeduzioni alle osservazioni Regionali, nonché ad adottare la rielaborazione parziale del Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C., ai sensi del comma 15, art. 15, della L.R. 56/77 e s.m.i., così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 11 del 18/05/2006, finalizzati ad adeguare di conseguenza la parte normativa e cartografica del Piano;

rilevato che, nello specifico, la rielaborazione parziale del Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C., adottata con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone i seguenti contenuti:

- la revisione delle modalità di calcolo della capacità insediativa, i cui dati sono suffragati da un'aggiornata analisi socio-economica: è previsto un incremento di 272 abitanti teorici (+ 4,2%);
- modifiche normative e cartografiche: relative al Centro Storico (Zona A1); alle aree residenziali sature ("B/Rs" e "Bs/Rs") e di completamento ("B/Rc" e "Bs/Rc"); stralcio dell'area residenziale di nuovo impianto "C4" (in accoglimento delle osservazioni regionali); modifica del dimensionamento e delle modalità attuative della zona industriale e artigianale "D.I.A.I";
- servizi pubblici: puntuale ricognizione dei servizi esistenti e aggiornamento delle analisi relative ai fabbisogni;
- localizzazioni commerciali: è stata soppressa la previsione dell'area di nuovo impianto "Dc" (suggerita nelle osservazioni regionali); previsione di due addensamenti ("A1" del Centro Storico e "A3" quale addensamento urbano forte), in coerenza delle nuove norme regionali, approvate con la D.C.R. n. 59-10831 del 24/03/2006;
- viabilità: conferma della previsione di due assi viari laterali all'asse principale e la sua conseguente riduzione dei carichi di traffico; distinzione cartografica delle strade pubbliche da quelle private;
- zone agricole: la normativa introdotta è finalizzata a rafforzare i meccanismi di tutela, in un quadro di rafforzamento delle unità produttive in atto;
- le "Norme Tecniche di Attuazione" sono state rielaborate sulla base delle osservazioni regionali e

in forza delle mutate fonti normative nazionali, sia nei contenuti sostanziali, sia per quanto attiene alle formulazioni terminologiche;

- l'integrazione degli allegati tecnici sotto il profilo idrogeologico, in accoglimento delle osservazioni regionali, in particolare la "*Relazione geologica*";
- l'analisi di compatibilità ambientale (art. 20 L.R. 40/1998);

considerato che in data 5 aprile 2006, con deliberazione n. 12/2006, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po, ha adottato il Progetto di Variante del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Dora Riparia ai sensi dell'art.17, comma 6 ter e art. 18, comma 10, della legge 18 maggio 1989, n.183 e che tale provvedimento interessa anche il Comune di Bussoleno;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visto il parere del Servizio Difesa del Suolo in data 28/08/2006;

visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, il quale consente alle Province la facoltà di formulare osservazioni sui Piani regolatori e loro Varianti;
- gli artt. 19 e 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297-2004 del 26/10/2004, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro varianti;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1 agosto 2003;

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. di formulare, (ai sensi del comma 17 dell'art. 15 L.R. n. 56/77 e s.m.i.), in merito alle controdeduzioni a osservazioni Regionali e alla rielaborazione parziale del Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C., adottati contestualmente dal Comune di Bussoleno con deliberazione C.C. n. 11 del 18/05/2006, le seguenti osservazioni:

a) con riferimento alla deliberazione n. 12/2006 "*Variante delle fasce fluviali del fiume Dora Riparia*", adottata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po in data 5 aprile 2006, e richiamata in premessa:

- in prossimità del limite occidentale del territorio comunale, l'attuale fascia *B* racchiude un territorio classificato in classe *I_{z2}*; secondo quanto riportato dalla Nota Tecnica esplicativa alla Circolare 7/LAP, tale area dovrebbe essere riclassificata in classe terza;

b) l'esame della documentazione geologica integrativa, ha consentito di individuare il seguente refuso: nell'elenco delle aree stilato al fondo del capitolo 3.3. della *Relazione Geologica Integrativa "Classe II Z3: fondovalle alluvionale"* manca l'area *Bs13* che in realtà è stata integrata in tale classe secondo quanto evidenziato nell' "*Allegato 1) alla relazione d'esame: modifiche ed integrazioni all'apparato normativo per il completo recepimento delle prescrizioni di natura geologica, derivanti dalla condivisione regionale del dissesto, nonché*

per taluni adeguamenti di legge e per la correzione dei refusi.";

c) si segnala, infine, che alla documentazione trasmessa non è allegata la verifica di Compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica, ai sensi della L.R. n. 52/2000 "*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*";

- 2. di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità degli Atti adottati con il Piano Territoriale di Coordinamento;
- 3. di trasmettere** al Comune di Bussoleno ed alla Regione Piemonte la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino,